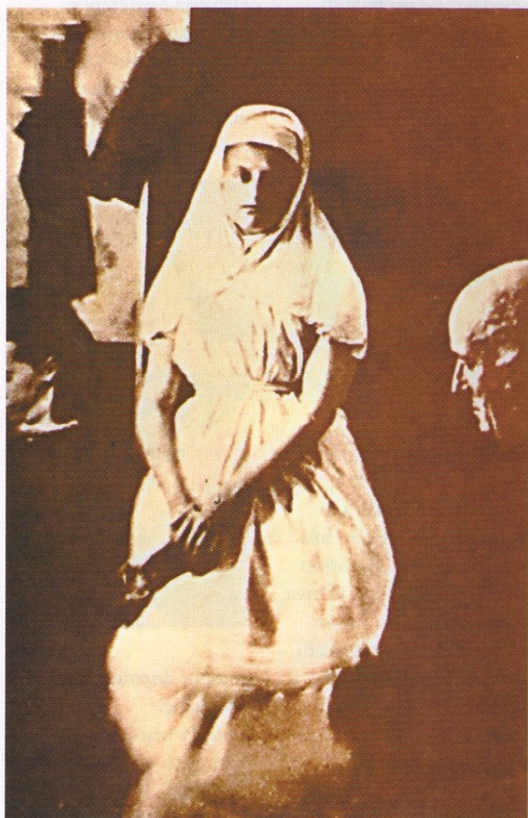
IL RITORNO del caro estinto

Le sedute spiritiche: cosa sono e come si svolgono? Scopriamo assieme il significato di termini quali trance medianica e materializzazione degli ectoplasmi. Ma quanto c'è di vero nello spiritismo? Dubbi della scienza e trucchi da prestigiatore. L'ipotesi parapsicologica.

Sopra, un bel falso ottocentesco. Il fantasma è in realtà la medium imbrogliona Florence Cook con un travestimento. Sotto, la medium americana Rosemary Altea comunicherebbe "da sveglia" con l'aldilà, in trance cosciente.

Lo spiritismo si basa su due presupposti ben precisi. La convinzione che la personalità umana sopravviva alla morte e la credenza che lo spirito dei defunti possa comunicare con i viventi per mezzo di un medium o di una persona sensitiva. Medium infatti significa mezzo, tramite. È il medium che riesce, entrando in uno stato di coscienza alterata chiamato trance, a contattare le entità spiritiche e ricevere da loro i messaggi. Esistono due livelli di trance, quella leggera e quella profonda; ed esistono diversi modi per comunicare con gli spiriti. In un certo senso il medium permette agli spiriti di prendere il controllo della propria persona a seconda del livello di trance in cui cade.
La comunicazione potrà perciò avvenire:
1) Telepaticamente: il pensiero dello spirito viene diretto alla mente del medium, che si trova in uno stato di trance leggera e che esterna verbalmente quanto gli viene riferito.
2) Figurativamente: per mezzo di immagini che solo il medium può vedere e interpretare anche simbolicamente.
3) Sensorialmente: quando il medium assume la condizione dello spirito comunicante descrivendone i dolori o le sensazioni avvertite in diverse parti del corpo.
4) Tramite controllo diretto: durante il quale lo spirito prende il controllo del corpo del medium che cade in una trance profonda. Qui lo spirito parla e agisce come quando era in vita. In questo caso la trance è secondo alcuni molto simile a uno stato di animazione sospesa. La personalità del medium è temporaneamente annullata e al suo posto vi è qualcun altro ...
Va detto che è durante la trance profonda del medium che di solito compare, come vedremo più avanti, l'ectoplasma. Alcuni medium moderni, però, riuscirebbero a comunicare in trance cosciente, perfettamente svegli e quasi telepaticamente, come nel caso della nota medium americana Rosemary Altea.
L'aspetto più evidente e macroscopico dello spiritismo è dunque proprio la comunicazione con entità disincarnate, che può anche avvenire attraverso colpi, rumori, levitazione di cose o persone, apporti (comparsa dal nulla di oggetti) e altri fenomeni fisici di origine misteriosa. Momento culminante di questa comunicazione con il mondo degli spiriti è la cosiddetta seduta spiritica.

MODALITÀ DELLE SEDUTE SPIRITICHE

Le sedute spiritiche presuppongono di solito una partecipazione di non più di sei persone. Disposti intorno a un tavolo (preferibilmente un tavolino di legno con tre gambe), i partecipanti metteranno le

mani sulla sua superficie formando la classica catena (unendo cioè i propri pollici e toccando, con il proprio, il dito mignolo dei vicini di posto). A questo punto il medium invoca lo spirito che può presentarsi facendo risuonare uno o più colpi. Possono anche accadere fenomeni fisici, come lo spostamento del tavolino che si potrà muovere per mezzo di una forza misteriosa. Una volta stabilito il contatto con l'entità il medium può cominciare a interrogarla. Le domande vengono verbalizzate, mentre le risposte possono venir date secondo un codice prestabilito basato sui colpi o su altri rumori (un colpo = sì, due colpi = no, ecc.).
Molto diffuso è anche l'utilizzo del metodo Oui-ja, consistente nel disporre a cerchio sul tavolo alcune carte contrassegnate da lettere e numeri. Le carte vengono indicate man mano dallo spirito facendo scorrere sul tavolo un bicchiere rovesciato sul quale sono appoggiate le dita dei partecipanti alla seduta.
Le parole o i numeri in successione costruiscono le frasi di risposta dell'entità disincarnata. A tale scopo, esistono in commercio delle tavolette già pronte (tavolette Oui-ja per l'appunto) concepite come una sorta di gioco spiritico, ma che in realtà secondo alcuni possono riservare molte sorprese ...
Se la seduta non è considerata solo un passatempo dagli astanti, e se il medium è particolarmente dotato, la comunicazione con gli spiriti può avvenire a un livello più alto, coinvolgendo in prima persona il medium che cade in trance. In questo caso possono verificarsi fenomeni molto curiosi.
Primo fra tutti la materializzazione di un ectoplasma ...

IL PARERE DELL'ESPERTO

Il professor Emilio Servadio è uno dei grandi esperti dello studio dei fenomeni medianici e paranormali. Così ha espresso la propria opinione nei riguardi della medianità nel libro di Maria Rosaria Omaggio Il mio viaggio nell'incredibile (Technipress, Roma 1988).
"Io sono contrario allo spiritismo, non credo che il medium di certe sedute costituisca un mezzo che consenta ai defunti di comunicare.
Ma allora, cosa può essere la medianità? Un'apertura verso il trascendente, che sarebbe opportuno che molti avessero, in quest'epoca in cui il riconoscimento di realtà soprasensibili è tanto spesso totalmente ignorato...Chi riconosce uno spiro che ogni tanto lo muove - lo si definisca divinità, fuoco celeste, o Amore con la A maiuscola - potrebbe definirsi medium.
Non vi è forse accaduto di percepire talvolta una sorta di interna luce che promuove scelte e comportamento, anche mentre siete lontani da un deliberato operare? Ecco, per me questa è la medianità...".

A sinistra, anche il cinema si è spesso interessato ai fantasmi. Nella foto, una scena dal film "Fog".
Al centro, un calco medianico ottenuto dal dott. Gustave Geley all'Istituto Metapsichico di Parigi nel 1922.
A sinistra, un moderno medium munito di registratore per captare le voci dei trapassati.

LA NASCITA DELLO SPIRITISMO

La storia dello spiritismo moderno comincia nel 1848 a Hydesville, una località nello stato di New York. Qui in una fattoria appartenente alla famiglia Fox cominciarono a manifestarsi insoliti fenomeni. Si udivano rumori misteriosi simili a colpi secchi la cui provenienza sembrava ignota. I rap, così si chiamano in gergo queste strane manifestazioni rumorose, continuarono per diversi giorni variando di intensità e divenendo sempre più forti e frequenti, fino a che le sorelle Kate e Maggie, due bambine rispettivamente di undici e quattordici anni, riuscirono a comunicare con l'entità spiritica responsabile del fenomeno utilizzando un codice basato proprio sui colpi. I dialoghi con l'entità proseguirono per molto tempo. Lo spirito rispondeva alle loro domande e, apparentemente, dimostrava di essere al corrente dei più nascosti segreti della famiglia. Per permettere un dialogo articolato, le sorelle Fox adottarono un sistema di comunicazione più complesso: gettavano per terra alcune carte sulle quali erano disegnate delle lettere e, quando lo spirito desiderava indicare una lettera si udiva un colpo di conferma. In questo modo era possibile costruire parole e frasi complete e avviare una vera e propria conversazione. Si scoprì così che la misteriosa entità aveva un nome e un cognome e una triste storia da raccontare. Si chiamava Carl Rosma ed era stato vittima di un brutale omicidio operato da un venditore ambulante tempo prima. I dettagli forniti dallo spirito si confermarono esatti e, in effetti, i resti dell'assassinato vennero ritrovati rendendo possibile la ricostruzione del crimine. Questa storia si diffuse in tutto lo stato e rese celebri le sorelle Fox. Durante le numerose sedute da esse celebrate si udivano sempre gli insoliti fenomeni rumorosi (perlopiù colpi e fruscii). Una terza sorella, Leah Fox, più grande delle due adolescenti, sviluppò a sua volta facoltà medianiche e la cosa suscitò l'invidia di Maggie e Kate. A lungo andare, i rapporti tra le sorelle si deteriorarono e in seguito all'ennesima lite Leah cercò di screditare le sorelle affermando che i fenomeni prodotti dalle entità erano in realtà banali trucchi. In particolare Leah disse che i misteriosi colpi erano provocati dalle sorelle facendo schioccare le dita dei piedi. Questa dichiarazione venne in realtà ritrattata tempo dopo e comunque non riuscì minimamente a scalfire il successo e la fama delle sorelle medium, tanto che persone di primo piano come Horace Greely, famoso giornalista dell'epoca, erano convinti assertori della genuinità dei fenomeni. In poco tempo, le persone che affermavano di possedere doti particolari che permettevano di comunicare con i defunti si moltiplicarono e varcarono i confini del Nuovo Mondo per giungere fino in Europa. Pur tra mille polemiche, dunque, era nata una vera e propria dottrina: lo spiritismo ...

ECTOPLASMI E APPORTI

Ma che cos'è un ectoplasma? Potremmo definirlo una forma corporea fluidica entro la quale si manifesterebbero gli spiriti. L'ectoplasma fuoriesce spesso dal corpo del medium che cade nello stato di trance. Dalla bocca, dal naso o perfino dalle orecchie scaturisce una sostanza biancastra che fluttua nell'aria e che può assumere una consistenza fisica, creando l'immagine bidimensionale o tridimensionale dello spirito contattato. L'entità materializzata può vagare nella stanza, parlare e anche lasciarsi toccare. Poi sparisce senza lasciare traccia. In quel momento il medium riprende conoscenza.
Notissime, a questo proposito, sono le materializzazioni ectoplasmatiche del fantasma di Katie King che avvenivano nel 1874 durante le sedute spiritiche organizzate dalla famosa medium Florence Cook. La donna entrava in trance in quello che viene chiamato un gabinetto medianico (ovvero una specie di paravento che nasconde il medium alla vista dei presenti). Alzato poco dopo il paravento, compariva una giovane vestita in un abito bianco di foggia indiana che si qualificava con il nome di Katie King e che si spostava nella sala facendosi toccare e perfino fotografare. Le apparizioni di questa figura vennero documentate da un valente scienziato dell'epoca, William Crookes, che sostenne sempre la genuinità del fenomeno. Saltuariamente, durante una seduta spiritica, possono verificarsi anche degli apporti. Questo fenomeno consiste nell'apparizione di oggetti comuni, solitamente di piccole dimensioni, che si materializzano apparentemente dal nulla. Spille, orologi, cammei. Piovono dall'alto, cadono sul tavolo o sul pavimento, oppure vengono trovati in altre stanze. Sono una specie di dono degli spiriti.

LO SPIRITISMO NEL WEB

ABC della Psicofonia: http://members.xoom.it/valgalbu/psico/psicofonia.html
Azzurrina: http://www.geocities.com/SouthBeach/Keys/1881/Azzurrina.html
Evolvenza: http://www.evolvenza.com
Gocce di Luna: http://space.tin.it/associazioni/parpesan
Graal: http://www.valsugana.com/Personal/Graal
KEOS Sentieri di conoscenza: http://utenti.tripod.it/keos_2/
Pensiero New Age: http://web.freepass.it/alan/index2.html
Trucchi nella casa degli spiriti: http://ilgiorno.monrif.net/chan/scienza:949437:/2000/08/28:

FENOMENI SPIRITICI E GIOCHI DI PRESTIGIO

Lo spiritismo ebbe una grande fortuna, come abbiamo visto, nell'Ottocento. Poi l'eco delle pratiche medianiche si spense per un po' per ricomparire con vigore nel primo dopoguerra. Durante il corso della sua esistenza, questa pratica ebbe anche numerosi detrattori che cercarono di screditare i medium e i loro presunti poteri. Nel libro di Piero Angela Viaggio nel mondo del paranormale (Garzanti 1982) è possibile ripercorrere le tappe di questa guerra allo spiritismo che coinvolse scienziati e prestigiatori. Questi ultimi, in particolare, erano molto temuti negli ambienti dello spiritismo perché la loro abilità nell'elaborare trucchi e illusioni, li metteva in condizione di poter scoprire eventuali mistificazioni. La storia dello spiritismo è in effetti piena di conferme e smentite che si succedono a un ritmo vertiginoso. Prendiamo il già citato caso di Florence Cook che riusciva a materializzare il fantasma di Katie King. Pochi, tra i presenti, si chiedevano come mai la medium preferisse restare appartata nel gabinetto medianico quando appariva l'ectoplasma. E nessuno si prendeva la briga di sollevare la tenda anzitempo per controllare che la donna fosse ancora lì dentro. Eppure la somiglianza tra Florence Cook e Katie King era impressionante. Che si trattasse della stessa persona?
È fin troppo scontato rispondere affermativamente. La conferma venne quando qualcuno, durante una seduta svoltasi il 9 maggio 1880 presso la British National Association of Spiritualist, fece ciò che nessuno aveva mai osato fare, scoprendo che il gabinetto medianico era vuoto. Eppure, nonostante l'evidenza della frode, William Crookes, lo scienziato che più di ogni altro sosteneva l'autenticità del caso, si rifiutò di modificare le sue convinzioni. Questo atteggiamento fideista lo troviamo in molti altri casi esaminati da Crookes e da altri convinti assertori dello spiritismo e può essere spiegato con la voglia di credere a tutti i costi. Non c'è dubbio che in questo campo le frodi siano molte, forse troppe. I trucchi per realizzare una seduta spiritica di sicuro effetto sono, è inutile nasconderlo, molteplici. Qualche esempio? Gli ectoplasmi possono essere facilmente realizzati con del semplice tulle. Il trucco del tavolino che vola è riproducibile per mezzo di uno speciale anello che il medium aggancia ad un piccolissimo chiodo sulla superficie del tavolo (di solito molto leggero). Tenendo le mani sulla superficie del tavolo il medium sarà in grado di spostarlo a suo piacimento (per inciso esistono almeno parecchie altre decine di trucchi per fare la stessa cosa). I colpi e lo spostamento degli oggetti possono essere provocati da complici che entrano di nascosto nella stanza, magari vestiti di nero (non dimentichiamo che le sedute spiritiche si svolgono nella penombra). Insomma, i trucchi esistono e sono veramente tanti. Ciò naturalmente non esclude a priori che una persona possa essere dotata di poteri medianici, ma in questo campo, più che mai, la prudenza è indispensabile.
A dire il vero, secondo una certa teoria, lo spiritismo in realtà è stata una cattiva interpretazione dei fenomeni parapsicologici, che ne rappresenterebbero la successiva evoluzione. Oggi si ritiene, infatti, che le facoltà mentali possedute dai sensitivi siano state male utilizzate nel secolo scorso e fraintese con fenomeni di natura esterna, ovvero spiritica. In altre parole il medium ottocentesco sarebbe stato in realtà un individuo dotato di poteri come la telepatia e la chiaroveggenza, in grado di scatenare inconsciamente fenomeni di psicocinesi, spostando oggetti e provocando rumori. Convintosi di entrare così in contatto coi defunti, avrebbe potuto arrivare anche alla frode pur di convincere se stesso e gli altri di essere una persona speciale.
Questa teoria potrebbe in parte salvare la buona fede di alcuni medium.
Ma naturalmente è tutta da dimostrare ...

*A sinistra, entità ectoplasmatica captata con una videocamera.
In basso, pericoli dello spiritismo: molti sedicenti maghi si spacciano per medium.*

In basso, un trucco smascherato. La medium polacca Stanislawa P. immortalata nel 1930 a Parigi mentre froda al buio. A destra, l'antica psicofonia. Il ricercatore Friedrich Juergenson fu uno dei pionieri in questo campo.